

MARIO PUCCINI. LA SUA CITTÀ, I SUOI MAESTRI E I SUOI AMICI



Mario Puccini, *Vapore nel porto*, (1915)



Mario Puccini, *Autoritratto*

“Bottega d’Arte” festeggia i suoi primi 80 anni (1922-2002), regalandosi una bella mostra dedicata ad un grande pittore livornese.

Dal 16 marzo al 29 giugno nella storica galleria livornese che ha contribuito a valorizzare e a far conoscere la pittura labronica di fine Ottocento e inizio Novecento, sarà possibile ammirare accanto a capolavori conosciuti di Giovanni Fattori come il *Lungomare livornese*, un’importante opera di Telemaco Signorini (*Via Calimala*), quindi una raffinata selezione delle opere di Mario Puccini, fra le quali la spettacolare *La metallurgica*.

Il percorso scientifico della mostra, promossa e curata da Enrico Angiolini, è di Raffaele Monti.

Di Puccini, il “fauve” livornese (“il più livornese dei pittori del primo Novecento”) saranno esposte per la prima volta al pubblico importanti novità, accostate a quadri di Giovanni Bartolena, Ulvi Liegi, Plinio Novellini, Benvenuto Benvenuti, Oscar Ghiglia, Renato Natali e Gino Romiti.

La mostra, patrocinata dal Comune di Livorno, ha il duplice intento di celebrare da un lato il compleanno della Galleria Bottega d’Arte, centro di promozione artistica e culturale noto in tutta Italia (qui nacque tra l’altro il Gruppo Labronico e qui Giovanni Fattori lasciava in vendita i suoi bozzetti che l’anno dopo si riprendeva invenduti), dall’altro di testimoniare lo straordinario fermento artistico della Livorno a cavallo tra il XIX e i XX secolo, quando lavoravano insieme Ghiglia, Lloyd, De Witt, Modigliani, Tommasi.